



# Comunità Alto Garda e Ledro

Riva del Garda (TN)

DETERMINAZIONE N. 252 DEL REGISTRO GENERALE

---

ASSUNTA IL GIORNO: 10.03.2022

DA

UFFICIO: SOCIO ASSISTENZIALE  
SERVIZIO: SOCIO ASSISTENZIALI E SANITARI  
CENTRO DI COSTO: SERVIZIO SOCIO ASSISTENZIALE

RSA

OGGETTO: Servizio Socio Assistenziale – L.P. 13/2007 art. 34 – attivazione servizio di educativa a domicilio minori.

OGGETTO:	Servizio Socio Assistenziale – L.P. 13/2007 art. 34 – attivazione servizio di educativa a domicilio minori.	2
----------	---	---

## IL RESPONSABILE DI RISULTATO

Richiamate, al fine dell'adozione del presente provvedimento, le leggi provinciali:

- n. 3/2006: “Norme in materia di autonomia in Trentino”;
- n. 13/2007: “Politiche Sociali nella provincia di Trento”;
- n. 3/2020: “Ulteriori misure di sostegno per le famiglie, i lavoratori e i settori economici connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 conseguente variazione al bilancio di previsione della Provincia autonoma di Trento per gli esercizi finanziari 2020 – 2022”;
- n. 6/2020: “Assestamento del bilancio di previsione della Provincia Autonoma di Trento per gli esercizi finanziari 2020-2022”;
- n. 18/2021: “Assestamento di bilancio di previsione della Provincia autonoma di Trento per gli esercizi finanziari 2021-2023”.

Viste le deliberazioni della Giunta Provinciale:

- n. 2422 del 09.10.2009 e n. 2879 del 27.11.2009: “Approvazione delle Determinazioni per l'esercizio delle funzioni socio assistenziali delegate ai sensi della legge provinciale 12 luglio 1991, n. 14” per gli anni 2009/2010 mantenute in vigore secondo il Decreto del Presidente della Provincia 9 aprile 2018 n. 3-78/Leg.;
- n. 435 del 16.03.2018 “Approvazione del regolamento di esecuzione degli articoli 19, 20 e 21 della legge provinciale 27.07.2007, n. 13 (Politiche sociali nella provincia di Trento) in materia di autorizzazione, accreditamento e vigilanza dei soggetti che operano in ambito socio assistenziale”;
- n. 2215 del 30.11.2018: “Legge provinciale 27.07.2007, n. 13, art.53: approvazione delle linee guida sul regime transitorio dei rapporti in essere al 1° luglio 2018 tra enti locali competenti e soggetti privati gestori dei servizi socio-assistenziali.”;
- n. 1116 del 29.07.2019: “Legge provinciale sulle politiche sociali, art. 10: primo stralcio del programma sociale provinciale per la XVI legislatura e finanziamento delle attività socio-assistenziali di livello locale per il triennio 2019-2021”.
- n. 173 del 07.02.2020: “Approvazione del catalogo dei servizi socio-assistenziali previsto dall'art. 3 del Decreto del Presidente del 9 aprile 2018, n.3-78/Leg”;
- n. 174 del 07.02.2020: “Legge provinciale sulle politiche sociali 2007. Adozione delle linee guida sulle modalità di affidamento e finanziamento di servizi e interventi socio assistenziali nella provincia di Trento”;
- n. 911 del 28.05.2021: “Legge provinciale sulle politiche sociali, art. 10. Aggiornamento del primo stralcio del programma sociale provinciale per la XVI legislatura e modifica della deliberazione n. 2353 del 28 dicembre 2017.;
- n. 1100 del 30.06.2021: “Disegno di legge concernente “Assestamento del bilancio di previsione della Provincia autonoma di Trento per gli esercizi finanziari 2021 – 2023” e relative variazioni al documento tecnico di accompagnamento ed al bilancio finanziario gestionale”;
- n. 1508 del 10.09.2021: “Autorizzazione e accreditamento socio-assistenziali. Individuazione dei requisiti da applicare in via graduale ai sensi dell'art. 21, comma 2 bis, del D.P.P. 9 aprile 2018, n. 3-78/Leg. Ulteriori specificazioni e misure di coordinamento”.

Viste le deliberazioni del Comitato Esecutivo:

- n. 104 di data 21.06.2011, avente ad oggetto: “L.P.13/2007 - Politiche Sociali in Provincia di Trento, - Interventi integrativi e sostitutivi delle funzioni proprie del nucleo familiare – concorso alla spesa da parte degli utenti”; con la quale in attuazione a quanto stabilito dalla deliberazione della Giunta Provinciale n. 556/2011, è stato approvato un incremento a partire dal 01.07.2011, nella misura del 3,8%, sulla quota base e sulle quote minime e massime utilizzate per il calcolo della compartecipazione alla spesa da parte degli utenti dei servizi integrativi e sostitutivi delle funzioni proprie del nucleo familiare;
- n. 181 del 20.12.2018: “L.P. 27 luglio 2017 n. 13 “Politiche Sociali nella Provincia di Trento”. Approvazione atto ricognitivo/programmatorio delle attività ed interventi socio-assistenziali di livello locale della Comunità Alto Garda e Ledro (ex L.P. n. 14/1991 e L.P. 35/1983) con la quale al punto 2 del dispositivo si stabiliva che per i rapporti contrattuali relativi ai finanziamenti a retta si proseguiva con le modalità finora utilizzate, così come previsto dall'art. 53, comma 7 della L.P. 13/2007. Nell'usuale scambio di corrispondenza di fine anno con tutti gli enti finanziati a retta, è stata data allo scopo opportuna comunicazione che i corrispettivi per la fruizione del servizio di livello locale saranno

OGGETTO:	Servizio Socio Assistenziale – L.P. 13/2007 art. 34 – attivazione servizio di educativa a domicilio minori.	3
----------	---	---

applicati fino alla data individuata nel Regolamento di esecuzione, così come stabilito dall'art. 53, c. 5. della L.P. 13/20017;

Considerato che, visto il perdurare dell'emergenza sanitaria, ed in particolare tenuto conto della possibilità prevista dall'articolo 27 della Legge provinciale 13 maggio 2020, n. 3, modificato con Legge provinciale n. 18 di data 04/08/2021 all'articolo 37, è stata disposta la proroga dei servizi attualmente in essere, fino alla data del 31.12.2022.

Considerato che l'intervento educativo a domicilio - I.D.E. - è finalizzato a sostenere lo sviluppo del minore e dell'adolescente e a favorire il recupero delle competenze educative del/dei genitori o delle figure parentali di riferimento. Le finalità sono:

- la crescita e il benessere del minore all'interno del proprio contesto familiare e nell'ambiente di vita;
- il sostegno delle capacità genitoriali;
- la promozione dell'autodeterminazione del nucleo familiare in un logica progettuale centrata sull'azione, la partecipazione e il coinvolgimento pieno dei minori e dei genitori.

L'intervento può integrarsi con altri servizi e si svolge prevalentemente presso il domicilio, e/o presso altre sedi dislocate sul territorio significative per l'inserimento del minore nel contesto di vita. Nelle fasi di passaggio dal nucleo familiare alla vita autonoma l'intervento costituisce un supporto all'esperienza dell'abitare, con finalità educative e di orientamento.

Preso atto:

- della domanda prot. n. 2888/22.8.1 di data 09.03.2022, conservata agli atti, volta ad ottenere l'intervento educativo individualizzato, presentata dal richiedente come indicato agli atti;
- della relazione stilata dall'Assistente Sociale di riferimento, dalla quale risulta che l'intervento verrà gestito dalla scs "Eliodoro" di Riva del Garda che ha dato disponibilità alla presa in carico del caso, per un totale di **sei ore settimanali**, secondo le modalità concordate con il Servizio;
- del parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio Attività Socio-Assistenziali e dal Coordinatore dell'Equipe Interprofessionale, relativamente al progetto assistenziale proposto dall'Assistente Sociale;
- che l'intervento verrà attivato a far data da **mercoledì 16.03.2022**;
- che la retta oraria della società cooperativa sociale "Eliodoro" di Riva del Garda per l'educatore a domicilio è pari a € 30,55 + IVA 5%;
- in base a quanto stabilito dalle disposizioni provinciali in materia non è stata determinata compartecipazione finanziaria alla spesa a carico della famiglia d'origine;

Vista la necessità di provvedere al fine di consentire una immediata risposta alle esigenze emerse;

Considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1 gennaio 2016 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e ss.mm.ii., e in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

Atteso che il punto 2. dell'allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

Visti:

- la Legge Regionale 3 maggio 2018, n. 2 "Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige";
- la Legge provinciale n. 18 dd. 09.12.2015 "Modificazioni della Legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 5.5.2009 n. 42)";
- il D.Lgs. 118/2011 così come modificato dal D.Lgs. 126/2014;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e ss.mm.ii.;

OGGETTO: Servizio Socio Assistenziale – L.P. 13/2007 art. 34 – attivazione servizio di educativa a domicilio minori.	4
--	---

- il Regolamento di contabilità approvato con la deliberazione del Consiglio di Comunità n. 12 di data 28.05.2018;
- il Regolamento dei controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio di Comunità n. 10 di data 07.03.2017;
- il Documento Unico di Programmazione 2021 – 2023 approvato con Decreto del Commissario della Comunità Alto Garda e Ledro n. 14 di data 02.03.2021;
- il Bilancio di Previsione 2021 - 2023 approvato con Decreto del Commissario della Comunità Alto Garda e Ledro n. 15 di data 02.03.2021;
- il Piano Esecutivo di Gestione 2021 - 2023 approvato con Decreto del Commissario della Comunità Alto Garda e Ledro n. 19 di data 11.03.2021;
- il Piano Esecutivo di Gestione provvisorio per l'esercizio finanziario 2022 approvato con Decreto del Commissario n. 1 di data 04.01.2022;
- lo Statuto della Comunità Alto Garda e Ledro pubblicato sul B.U.R. numero 1 del 04.01.2018;
- la Legge Provinciale 16.06.2006, n. 3 e ss. mm.ii. «Norme in materia dell'autonomia del Trentino»

Accertato che il presente atto rientra nella competenza di gestione affidatagli dal Commissario;

### **DETERMINA**

per le motivazioni come in premessa specificate:

1. di ammettere il minore di cui all'allegato a), che non viene reso visibile nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali, all'intervento educativo individualizzato per il tramite della società Cooperativa sociale "Eliodoro" di Riva del Garda secondo la modalità progettuale proposta dall'Assistente Sociale titolare come meglio specificato nella documentazione presente agli atti;
2. di assumere la retta oraria da corrispondere alla Cooperativa sociale "Eliodoro" di Riva del Garda, pari a € 30,55 + iva 5%, impegnando la spesa *presunta* di € 3.000,00 a carico del capitolo 15130 art. 03 del bilancio per l'esercizio finanziario in corso;
3. di dare atto che NON è prevista compartecipazione alla spesa a carico della famiglia d'origine;
4. di comunicare il presente provvedimento alle parti interessate;
5. di disporre la pubblicazione del provvedimento sull'albo telematico del Consorzio dei Comuni, ai sensi dell'art. 7, comma 1 L.R. n. 8/2012;
6. di trasmettere la presente determinazione al responsabile del servizio finanziario per l'espressione del visto di regolarità contabile ai sensi dell'articolo 7 del Regolamento di Contabilità del Comprensorio Alto Garda e Ledro approvato con deliberazione n. 10 di data 11.12.2000 dell'Assemblea Comprensoriale, dando atto che la sua efficacia decorrerà da tale visto;
7. di precisare, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, Legge Provinciale 30/11/1992 n. 23 e ss.mm., che avverso la presente determinazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
  - al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento, ai sensi degli articoli 13 e 29 del D.Lgs. 02/07/2010 n. 104, entro 60 giorni, da parte di chi abbia interesse concreto ed attuale;
  - straordinario al Presidente della Repubblica, ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 24/11/1971, n. 1199, entro 120 giorni.

TL/

**LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
ATTIVITÀ SOCIO ASSISTENZIALE  
*dott.ssa Costanza Fedrigotti***

---

OGGETTO: Servizio Socio Assistenziale – L.P. 13/2007 art. 34 – attivazione servizio di educativa a domicilio minori.	5
--	---

### VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

La presente Determina è stata ricevuta in data: .....

Si attesta la copertura finanziaria della spesa ai sensi dell'articolo 5, comma 1, del Regolamento di Contabilità e si trasmette la presente determinazione al Servizio Segreteria Generale per l'inserimento nella Raccolta Ufficiale delle Determinazioni per la pubblicazione.

Registrato l'impegno con il numero ..... sul capitolo ..... del Bilancio di Previsione dell'esercizio 2022

Data: ..... **IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO**  
**dott. Alessandro Vicentini**

\_\_\_\_\_

*ovvero*

La presente determinazione viene dichiarata improcedibile, rinviata al mittente ed al Servizio di Segreteria Generale, a causa di assenza della copertura finanziaria ai sensi dell'articolo 5, comma 3, del Regolamento di Contabilità, come risulta dalla documentazione allegata.

Data: ..... **IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO**  
**dott. Alessandro Vicentini**

\_\_\_\_\_

### SERVIZIO DI SEGRETERIA GENERALE

Si conferma l'inserimento nella Raccolta Ufficiale delle Determinazioni al n.: .....

Pubblicata notizia della presente Determinazione con elenco delle determinazioni assunte nel mese di ..... esposto all'Albo della Comunità Alto Garda e Ledro in data ..... come da documentazione in atti .....

**IL SEGRETARIO GENERALE**

\_\_\_\_\_

Per presa visione, in data .....

**IL COMMISSARIO**

\_\_\_\_\_